



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014
PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA

TITOLO DEL PROGETTO

**«*PER UNA COMUNITA' CHE COSTRUISCE SAPERI E PRATICA
CITTADINANZA*»**

SCUOLE COINVOLTE

CAPOFILA I.C. VIA N. M. NICOLAI

I.C. M. GANDHI, I.C. VIA BELFORTE DEL CHIENZI, SCUOLA GOGLIGHO, SCUOLA
PARIFICATA LIPANI, SCUOLA PARIFICATA PICCOLO UOMO

Asse d'azione

Ambiente di apprendimento

- ❖ Obiettivo: sperimentare pratiche didattiche in cui *l'ambiente di apprendimento* (apprendimento collaborativo, imparare ad apprendere, favorire l'esplorazione e la scoperta...) si elevi come «*contesto intenzionale e significativo creato per sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazione atteggiamenti* » predisposto affinché si verifichino risultati efficaci nel raggiungimento di traguardi di competenze nelle discipline.
- ❖ Ambienti di apprendimento: **zone di confine e cornice tra le discipline** che permettono di costruire percorsi di formazione e di ricerca-azione trasversali e comuni per i tre gradi di scuola. Un lavoro di ricerca che privilegia l'ambiente di apprendimento (clima educativo, ambiente, luogo) come focus di ricerca, in cui tali elementi sono ritenuti parte significativa del curriculum didattico e delle diversità di ogni alunno.

DESTINATO A UNA RETE DI SCUOLE



Le scuole coinvolte nel progetto di formazione focalizzano alcuni aspetti dell'ambiente di apprendimento che riguardano l'apprendimento collaborativo, l'imparare ad apprendere e l'esplorazione e la scoperta.

Si vuole dimostrare che la puntuale e sistematica attenzione a questi aspetti attraverso l'uso di tecniche e metodologie specifiche **diventa parte del curricolo e consente di raggiungere apprendimenti significativi**. Questa attenzione alle tecniche di studio, agli spazi e ai tempi e all'organizzazione sono garanzia del successo formativo per tutti.

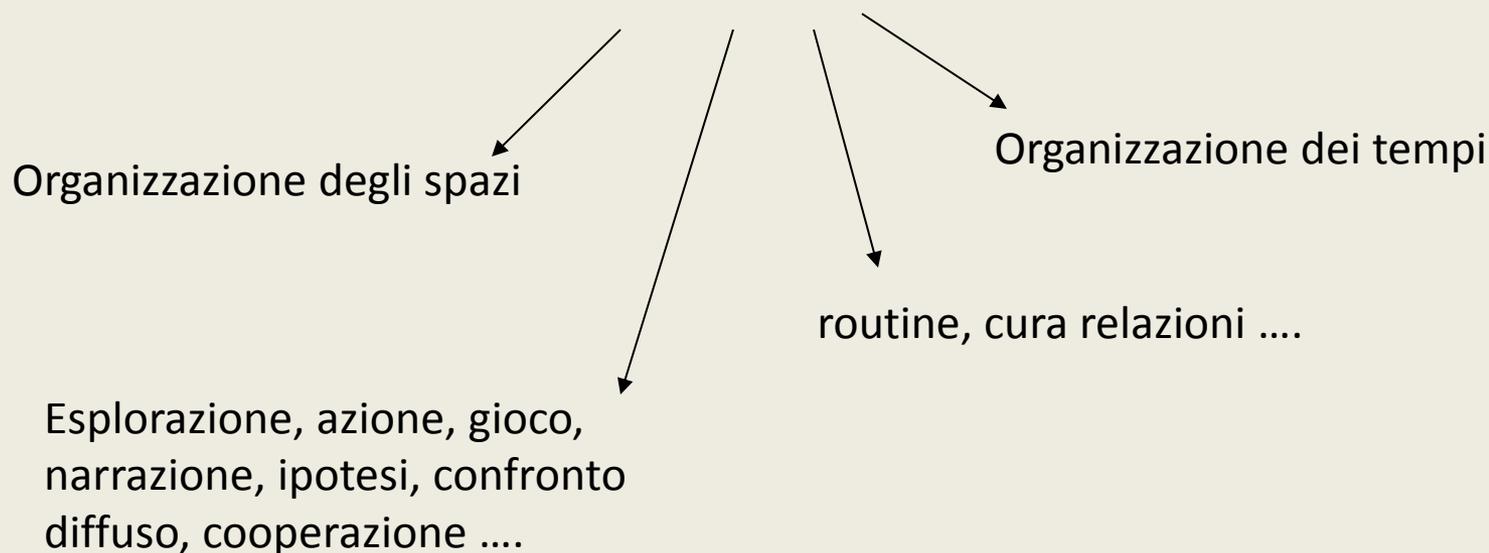
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E CAMPI DI ESPERIENZA

ATTIVITA' DI RICERCA-AZIONE - SCUOLA INFANZIA

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	CAMPO DI ESPERIENZA
1) Incoraggiare l'apprendimento collaborativo	I discorsi e le parole
- Raccontare, comunicare e argomentare (il murale, il racconto, il video)	
1) Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (documentare, lasciare traccia, documentare le routine, organizzare lo spazio, i tempi ecc.)	Il sé e l'altro
- Sviluppare il senso di identità personale	
1) Favorire l'esplorazione e la scoperta (ricerca, problem solving, osservazione esplorazione	La conoscenza del mondo
- Prime attività di ricerca (imparare a fare domande e chiedere spiegazioni, esplorare ed osservare).	

Dalle Indicazioni Nazionali Ambienti di apprendimento nella Scuola dell'infanzia

“ Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni nei laboratori o negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione di apprendimento, “



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E DISCIPLINE

ATTIVITA' DI RICERCA-AZIONE - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA
1) Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (la suddivisione dei ruoli, il tempo, le regole, ecc....) - Relazionare su argomenti di studio realizzando anche testi collettivi, mappe, scalette, schemi	ITALIANO
1) Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (consapevolezza del modo di apprendere, riflessione metacognitiva e costruzione di un metodo di studio). - Studiare con metodo i testi per apprendere il linguaggio disciplinare, imparare a concettualizzare, esporre in forma orale e scritta.	
1) Favorire l'esplorazione e la scoperta e realizzare attività didattiche in forma di laboratorio (ricerca, problem solving, osservazione ecc.) - Come si organizza una ricerca (gruppo biblioteca, internet.....) - Come si organizza un laboratorio	STORIA
	SCIENZE

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA
1) Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (la suddivisione dei ruoli, il tempo, le regole, costruire strumenti di lavoro condiviso, metacognizione e autovalutazione) - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.	ITALIANO
1) Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (consapevolezza del modo di apprendere, riflessione metacognitiva e costruzione di un metodo di studio). - Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.	
1) Favorire l'esplorazione e la scoperta e realizzare attività didattiche in forma di laboratorio (ricerca, problem solving, osservazione ecc.) - Ricercare soluzioni ai problemi - Esplorare e sperimentare in laboratorio o all'aperto.	STORIA
	SCIENZE

Dalle Indicazioni Nazionali Ambienti di apprendimento

nella Scuola primaria e secondaria di primo grado

“ Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.”

Uso flessibile degli spazi:

Biblioteca scolastica, luoghi attrezzati, aule

Esplorazione, azione, gioco, narrazione, ipotesi, confronto diffuso, cooperazione

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere: conoscere i propri punti di forza, riflettere sui successi, riconoscere i propri limiti, comprendere le ragioni di un insuccesso, riflettere sui risultati, riconoscere le difficoltà incontrate.

Valorizzazione delle esperienze

Esplorazione e scoperta attraverso la problematizzazione e la ricerca:

Discussioni, individuazione di problemi, ricerca di soluzioni originali, stimolare alle domande

Percorsi didattici avviati nelle classi in cui si è svolta la sperimentazione.

SCUOLA PRIMARIA

Titolo del lavoro	Disciplina	Classe	Luogo	Tecniche di lavoro
I diritti dei bambini: i bambini a scuola i grandi a lavorare	Italiano	V A	L'angolo della biblioteca L'alula LIM	Problem solving, Cooperazione in classe Spazio di lavoro diversificato (uso contemporaneo di biblioteca , salone teatro Cooperative learning , Testo collettivo
Noi .. sotto il grande tetto celeste	Scienze	V A	L'aula di scienze , salone, all'aperto	Problem solving, Cooperazione in classe e/o all'aperto , Osservazione del cielo Spazio di lavoro diversificato (uso contemporaneo di biblioteca , salone teatro Cooperative learning , Testo collettivo
Vi racconto il mio quartiere	Storia	IV a- b-c- V a-b-c-	A scuola e a casa	Problematizzazione, ricerca cooperative learning, lavoro in coppia uso di nuove tecnologie
A scuola si legge	Italiano	IV a- b-c- V a-b-c-	Biblioteca scolastica aula	Osservazione ricerca circle time. Lavoro in coppie e a piccoli gruppi. Tutoraggio tra coppie
Energia a scuola	Scienze	IV a- b-c- V a-b-c-	Aula e biblioteca della scuola sala multimediale	Cooperative learning, lavoro di coppia e a piccoli gruppi
Nel mondo dei viventi	Scienze	IV A IVB	LIM, biblioteca, quartiere, aule Laboratorio informatico	Osservazione esplorazione cooperative learning cooperazione all'aperto circle time testo collettivo problem solving
La civiltà greca	Storia	IV B	Aula, biblioteca ,laboratorio grafico pittorico laboratorio informatico	Cooperative learning circle time testo collettivo
Il mito	Italiano	IV A	Aula, biblioteca, laboratorio grafico pittorico laboratorio informatico	Cooperazione in classe circle time testo collettivo
Il diritto di parola : terra viva	Scienze	IV A-B- V A-B-	Aula laboratorio scientifico aula informatica	Cooperazione in classe brain storming testi collettivi
Il diritto di parola la condizione della donna nel duemila	Italiano	TUTTE LE CLASSI	Classe biblioteca teatro spazi esterni	Cooperazione in classe brainstorming testi collettivi
Il diritto di parola	Storia	TUTTE LE CLASSI	Biblioteca aula	Cooperazione in classe cooperative learning testi collettivi

Strumenti

- Format progetto per ogni attività di sperimentazione (focus di lavoro)
- Format attività: spazio d'azione, impostazione metodologica, percorso, risultato
- Format verifica finale:
 - piano cognitivo
 - piano affettivo emotivo
 - Piano interpersonale e sociale

Format progetto attività di sperimentazione nelle classi un esempio.....

Titolo del progetto		
Disciplina		Scienze
Argomento disciplinare trattato		Ed. alimentare Chimica e fisica
Obiettivo disciplinare		-Fornire conoscenze scientifiche -Capire che i fenomeni fisici e chimici avvengono ogni giorno -Saper osservare e valutare -Utilizzare una terminologia specifica
Ambiente di apprendimento		Laboratorio scientifico, aula, aula LIM, all'aperto negli spazi esterni
Che cosa verificare?		Verificare fenomeni fisici e chimici, con alimenti, che quotidianamente avvengono in cucina.
Come verificare?		Creare reazioni chimiche e fisiche tra ingredienti alimentari.

PROGRAMMAZIONE		
Attività svolta		- Osservazione diretta Raccolta dati e relazioni -Sperimentazione di fenomeni fisici e chimici -Visualizzare alimenti al microscopio esperienza pratica
Dove?		In aula , nel laboratorio scientifico, LIM, all'aperto nel territorio
Quando?		Da gennaio a maggio
Con chi?		Con le classi I, II, III, IV, V

METODOLOGIE UTILIZZATE

Problem solving
 Cooperazione in classe
 Cooperazione all'aperto
 Spazi di lavoro diversificati
 Strumenti di lavoro
 Circle time
 Brainstorming
 Cooperative learning
 Testo collettivo
 Ecc.....

- Osservazione diretta all'aperto
- Brainstorming
- conversazione partecipata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Cooperazione in ambiente scientifico per realizzare esperimenti
- Uso degli spazi di lavoro diversificati

PERCORSO

Situazione iniziale		Conversazione sull' importanza degli alimenti.
Esperienza proposta		Osservazione degli alimenti osservazione diretta della provenienza degli stessi Esperimenti per verificare e dimostrare fenomeni.
1 attività svolta		Osservazione diretta e brain storming
2 attività svolta		Attività di ricerca e di studio utilizzando il lavoro di gruppo . Relazione delle informazioni raccolte
3 attività svolta		Creare reazioni chimiche e fisiche tra ingredienti alimentari (10 esperimenti).
4 attività svolta		Osservazione di alimenti nel dettaglio con l' utilizzo del microscopio.
Verifica se le strategie utilizzate hanno inciso sull'apprendimento e sulle relazioni del gruppo classe	POSITIVITA'	Si è rilevato un interesse globale degli alunni i quali hanno preso appunti e riproposto ,nei giorni seguenti, i loro esperimenti preferiti.
	CRITICITA'	Numero elevato di esperimenti in tempi ristretti.
Quanto hanno inciso anche sulle diversità?		Hanno inciso positivamente le dimostrazioni pratiche dei fenomeni, la possibilità di lavorare in gruppo e di fare esperienza all'aperto, creando stupore e meraviglia.

Aspetti analizzati e risultati

Aspetti analizzati	Spazio d'azione	Impostazione metodologica	Le attività metodologiche (in forma discorsiva)	Il risultato
Piano cognitivo (i modi in cui le attività di apprendimento vengono attuate)				
Piano affettivo emotivo (modo in cui insegnanti ed alunni comunicano)				
Piano interpersonale sociale (il grado di cooperazione)				

Articolazione del progetto

- ❑ Incontri seminariali per la presentazione del progetto, per l'approfondimento della tematica trattata, per il convegno finale.

- ❑ Incontri di gruppo tra docenti per la ricerca-azione: - individuazione focus group; - attività laboratoriale; - lavoro didattico nelle classi; - incontri di monitoraggio; - incontro finale della ricerca.

- ❑ Nelle classi: 1) attività didattiche e di laboratorio (italiano, storia scienze).

- ❑ Incontro tra docenti per la verifica dei risultati e la realizzazione di un convegno finale con workshop pomeridiani.

SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO

RELATORE *maestro* FRANCO LORENZONI - Comitato Scientifico Nazionale

Titolo: ***COSTRUIRE AMBIENTI POSITIVI***



INCONTRI DI LAVORO TRA DOCENTI

1) Suddivisione in gruppi per l'Individuazione «focus group»



2) Presentazione delle metodologie di lavoro

4) incontri di condivisione e riflessione relativamente all'esperienza in classe.

5) verifica finale e risultati del lavoro di ricerca



3) lavoro didattico nelle classe e documentazione



Compito dei docenti coinvolti nella ricerca-azione:

- 1) alternare momenti di approfondimento con momenti di esame della documentazione prodotta sulle attività didattiche in classe.
- 2) Verificare in itinere i percorsi attivati prevedendo eventualmente variazioni di programma e negoziazione degli obiettivi: il coordinatore di ogni gruppo curerà la raccolta delle diverse documentazioni (diario di bordo/ prodotti multimediali/ materiali didattici) prodotti.

LE ATTIVITA' NELLE CLASSI E NELLE SEZIONI

L'EFFICACIA DI MODALITA' DI LAVORO IN AULA E FUORI DALL'AULA CHE TENGANO CONTO DI UN CONTESTO DI ATTIVITA' STRUTTURATE IN CUI SI ORGANIZZA L'INSEGNAMENTO.



NELL'ATTIVITA' CON LA CLASSE si focalizzano alcuni aspetti dell'ambiente di apprendimento che riguardano l'apprendimento collaborativo, l'imparare ad apprendere e l'esplorazione e la scoperta. Si vuole dimostrare che la puntuale e sistematica attenzione a questi aspetti attraverso l'uso di tecniche e metodologie specifiche **diventa parte del curricolo e consente di raggiungere apprendimenti significativi.** Questa attenzione alle tecniche di studio, agli spazi e ai tempi e all'organizzazione sono garanzia del successo

tutti.



LA DOCUMENTAZIONE

*Ogni gruppo di lavoro formato da docenti delle diverse scuole della rete documenta il percorso con l'uso di un **diario di bordo** che servirà al termine della ricerca-azione a verificare l'efficacia dell'applicazione di metodologie di lavoro proprie di ambienti di apprendimento intenzionali sugli apprendimenti delle discipline. I diari di bordo comprendono materiale fotografico, schemi di lavoro e materiali realizzati dai ragazzi.*

Il coordinatore di ogni gruppo di ricerca-azione si occupa di raccogliere i materiali e organizzarli in un unico format multimediale per diffonderli negli altri gruppi di lavoro e nei collegi dei docenti. Il supporto multimediale e audiovisivo è il mezzo privilegiato che verrà utilizzato per diffondere la documentazione delle attività svolte nelle classi – laboratorio.



LA VERIFICA FINALE DEI RISULTATI DEL LAVORO DI CONFRONTO E RICERCA TRA DOCENTI DI SCUOLE E GRADI DI SCUOLA DIVERSI



La fase del lavoro di verifica della ricerca-azione tra docenti servirà a focalizzare l'attenzione sulla descrizione attenta della documentazione per favorire una trasferibilità allargata e la diffusione in altri contesti.

Convegno finale
I.C. Via N. M. Nicolai

8 settembre 2014

9,00- 12,00 apertura dei lavori
14,00 – 16,00 work shop



MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA

TITOLO DEL CONVEGNO :

INDICAZIONI PER “FARE” SCUOLA

SCUOLE COINVOLTE

CAPOFILA I.C. “VIA N.M. NICOLAI”

I.C. “M. GANDHI”, I.C. “VIA BELFORTE DEL CHIANTI”, SCUOLA “GOGLIHO”, SCUOLA PARIFICATA “LIPANI”,

SCUOLA PARIFICATA “PICCOLO UOMO”